Incendi boschivi, nessuna convenzione Regione – vigili del fuoco. I pompieri: “Un rischio per il territorio”

di **Redazione**

11 Maggio 2012 – 9:08

Liguria. “Abbiamo appreso con stupore dai vertici regionali dei vigili del fuoco della insensata decisione della Regione Liguria di non avvalersi più di loro nella lotta attiva agli incendi boschivi per la prossima stagione estiva. Contestiamo tale scelta politica che non può che avere ricadute negative sulla conservazione del patrimonio boschivo e sulla sicurezza dei cittadini”: è quanto afferma Stefano Salvato, responsabile regionale per la Liguria del Conapo, sindacato autonomo vigili del fuoco, dopo aver appreso tali informazioni a seguito di una riunione sindacale convocata dal direttore regionale ingegner Renato Riggio.

“In tale riunione abbiamo saputo del diniego dell’assessore regionale competente al rinnovo della convenzione regione/vigili del fuoco, che durava da oltre venti anni, relativa alla formazione di apposite squadre dei vigili del fuoco da dislocare sul territorio nel periodo estivo, al fine di fronteggiare gli incendi boschivi, tutto questo in una regione come la Liguria ricca di patrimonio boschivo e di macchia mediterranea che, per conformazione del territorio, si interseca con insediamenti abitativi e industriali dove è facilissimo (e la storia degli ultimi anni lo dimostra) che un principio di incendio di

sterpaglie in giornate particolarmente secche e ventose, se non preso per tempo, possa sfociare in emergenze ben più gravi, con il rischio di mettere a repentaglio anche la vita dei cittadini" dice Salvato.

"Siamo l'unico corpo che è in grado di garantire 24 ore su 24 un pronto intervento antincendio e intervenire prontamente spesso prima che il rogo degeneri. Ci auguriamo veramente che le scelte della Regione Liguria, verosimilmente dettate da ristrettezze economiche, siano state ben ponderate, perché il rischio è che per risparmiare oggi qualche spicciolo, ci si trovi poi un domani a dover affrontare le spese ben maggiori delle devastazioni del fuoco, senza contare il rischio incalcolabile di perdita di vite umane": dichiarazioni, queste condivise da tutti i rappresentanti del Conapo di Genova, La Spezia, Savona e Imperia.